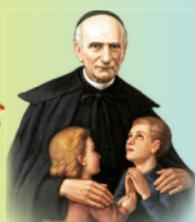




SPLENDOR

PADRI ROGAZIONISTI



**PERIODICO DEL "NOVIZIATO ROGAZIONISTA"
VILLA S. MARIA - STRADA PANORAMICA, 5270
98166 S. AGATA (MESSINA)**

Tel/Fax 090/393298 - email: info@noviziato.it

Dir. resp.: P. Bollino Nicola - Redazione: P. Vincenzo D'Angelo - P. Michele Marinelli - Novizi Rogazionisti



ANNO XIV - n. 3 - Novembre 2014 - C.C.P. 10816981

Poste Italiane S.p.A. - Aut. Trib. di Messina n. 3/96 del 18/1/96

Supplemento a "SOLIDARIETÀ SOCIALE" anno V, n°2

Cari Amici e Benefattori,

un nuovo anno sociale è appena iniziato con nuove iniziative e attività che ci accompagneranno lungo tutto il suo corso. In particolare mi piace esporvi due argomenti che toccano, uno la nostra piccola comunità di Villa S. Maria, l'altro la Chiesa universale.

Siamo nel mese di Novembre, notoriamente dedicato alla preghiera per le anime dei nostri fratelli e sorelle che *ci hanno preceduto nel segno della fede e dormono il sonno della pace*; Proprio per questo, già da svariati anni, in occasione della Commemorazione dei defunti, la nostra comunità avvia la celebrazione della S. Messa comunitaria per i defunti per cui verrà celebrata la S. Messa ogni lunedì per un anno. Così anche quest'anno abbiamo avviato l'iscrizione dei defunti al libro della Messa comunitaria.

L'altro evento che riguarda tutta la Chiesa è che per volere di Papa Francesco è stato indetto l'Anno per la Vita Consacrata (2014-15). In questo periodo tutta la Chiesa sarà chiamata a lodare Dio per il dono dei Consacrati e al contempo a pregare per loro perché possano essere fedeli ai carismi che lo Spirito Santo ha suscitato attraverso i Fondatori. Sarà un anno del tutto particolare, unico nel suo genere, in quanto mai prima d'ora il Papa ne aveva indetto uno. Anche noi che apparteniamo alla Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù ci apprestiamo a vivere con tanta gioia, trepidazione e curiosità questo evento.

Continuiamo a pregare per voi che ci siete sempre vicini, anche a costo di sacrifici, e seguite con tanto affetto il nostro periodico "Splendor" che è per noi un modo discreto e simpatico per essere presenti nelle vostre famiglie e per abbracciarvi idealmente e fraternamente tutti e con voi condividere i diversi momenti dell'anno e i momenti di gioia che la nostra Comunità vive soltanto grazie a voi tutti.

Padre Michele rcj



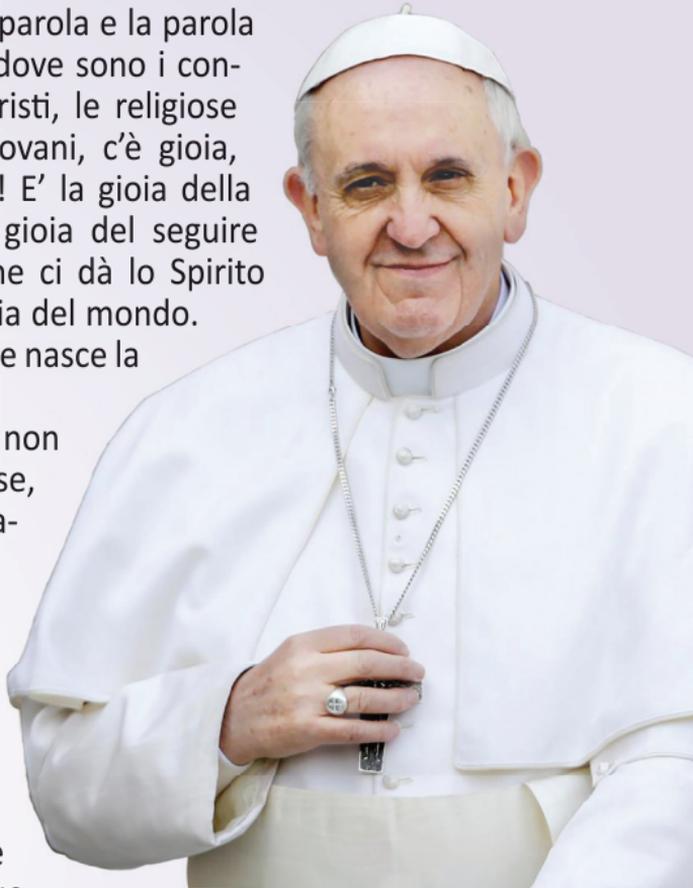
La gioia (Papa Francesco parla ai Consacrati)

Volevo dirvi una parola e la parola è gioia. Sempre dove sono i consacrati, i seminaristi, le religiose e i religiosi, i giovani, c'è gioia, sempre c'è gioia! E' la gioia della freschezza, è la gioia del seguire Gesù; la gioia che ci dà lo Spirito Santo, non la gioia del mondo. C'è gioia! Ma dove nasce la gioia? ...

La vera gioia non viene dalle cose, dall'averne, no! Nasce dall'incontro, dalla relazione con gli altri, nasce dal sentirsi accettati, compresi, amati e dall'accettare, dal comprendere e dall'amare; e que-

sto non per l'interesse di un momento, ma perché l'altro, l'altra è una persona. La gioia nasce dalla gratuità di un incontro! E' il sentirsi dire: "Tu sei importante per me", non necessariamente a parole. Questo è bello... Ed è proprio questo che Dio ci fa capire. Nel chiamarvi Dio vi dice: "Tu sei importante per me, ti voglio bene, conto su di te". Gesù, a ciascuno di noi, dice questo! Di là nasce la gioia! La gioia del momento in cui Gesù mi ha guardato. Capire e sentire questo è il segreto della nostra gioia. Sentirsi amati da Dio, sentire che per Lui noi siamo non numeri, ma persone; e sentire che è Lui che ci chiama. ...

Non abbiate paura di mostrare la gioia di aver risposto alla chiamata del Signore, alla sua scelta di amore e di testimoniare il suo Vangelo nel servizio alla Chiesa.



Dai Sermoni di Sant'Antonio

La risurrezione del corpo: "Fiorirà il mandorlo".

Troviamo in Giobbe: "Nell'albero c'è la speranza: se viene tagliato, di nuovo ributta e i suoi rami crescono.

Se la sua radice invecchia sotto terra e il suo tronco muore nella polvere, al sentore dell'acqua germoglia di nuovo e farà la chioma quasi come quando fu piantato la prima volta" (Gb 14,7-9).

Benché l'albero, cioè il corpo dell'uomo, venga tagliato dalla scure della morte, sia invecchiato, decomposto nella terra e ridotto in polvere, tuttavia l'uomo deve avere la speranza ch'esso rifiorirà, cioè risorgerà, e che le sue membra ricresceranno e che, al sentore dell'acqua, cioè per la munificenza della sapienza divina, germoglierà di nuovo, ritornerà al suo splendore, ricostituirà la sua chioma per quanto riguarda l'immortalità, quasi come quando fu piantato la prima volta nel paradiso terrestre. ...

Il mandorlo dunque fiorirà. Dice il salmo: "Rifiorì la mia carne, e con tutte le mie forze canterò le sue lodi" (Sal 27,7).

Ricorda che la carne dell'uomo fiorì nel paradiso terrestre prima del peccato, sfiorì dopo il peccato, rifiorì però nella risurrezione di Cristo, "superfiorirà", cioè fiorirà perfettamente, nella risurrezione finale.



Dalle prediche di Sant'Annibale Maria

Possiamo suffragare le anime del Purgatorio in primo luogo con l'ascoltare la Santa Messa per loro. Oh la Messa che grande sollievo apporta a quelle povere anime. Si legge che S. Gregorio con una sola Messa liberò in una volta tutte le anime del Purgatorio. Ed è certo che ad ogni Messa un gran numero di quelle anime se ne salgono al Cielo.

Un secondo mezzo per suffragare le anime del Purgatorio è la recita del Santo Rosario. Quando noi recitiamo la Corona di Maria Santissima per qualche anima, quell'anima sente quasi smorzare le ardenti fiamme che la circondano e prova invece un refrigerio di Paradiso.

Possiamo inoltre suffragare quelle anime con le elemosine, con i digiuni, con le preghiere con le mortificazioni e con qualsiasi opera buona, nonchè applicando in loro vantaggio le sante indulgenze.

Dal 1° al 2 novembre si può guadagnare una sola volta l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti. Le condizioni per ottenere l'indulgenza sono: visitare una Chiesa e pregare *il Padre nostro e il Credo, Confessione e Comunione, preghiera per le intenzioni del Papa.*

Dall'1 all'8 Novembre ai fedeli che visitano il cimitero e pregano per i defunti è concessa una volta al giorno l'indulgenza plenaria (applicabile solo per i defunti) alle solite condizioni richieste.



Prima Professione Religiosa

Per noi Rogazionisti il giorno **8 Settembre** ci richiama due eventi del tutto singolari per la nostra tradizione. Prima di tutto festeggiamo Maria col titolo di Bambinella e in questo giorno gioiamo ricordando la sua Natività.

È per noi un titolo del tutto particolare in quanto oltre a dare evidenza alla devozione mariana tenera e profonda di S. Annibale Maria Di Francia, è anche strettamente legato all'ultimo giorno di vita del nostro Fondatore, in quanto Maria Bambina gli apparve poco prima che egli morisse.

In occasione di questa importante festa, noi Rogazionisti abbiamo molto a cuore che sia emessa la **Prima Professione dei voti di Castità, Povertà, Obbedienza e Rogate.**

È il giorno più importante della vita di un consacrato, in quanto i voti che egli emette davanti al Superiore e all'assemblea lo legano e consacrano in maniera del tutto speciale a Dio stesso oltre che alla Congregazione. E quale giorno migliore se non una festa della Madre di Dio?

Anche noi quest'anno abbiamo emesso la nostra Prima Professione dei voti nelle mani del nostro Superiore Provinciale, P. Angelo Sardone, e davanti a tutto il popolo riunito nella Basilica della Rogazione Evangelica,



cuore della nostra spiritualità e della nostra storia, voluta ed edificata da S. Annibale dove tuttora riposano le sue spoglie mortali.

È sempre emozionante descrivere e parlare del giorno della Prima Professione perché per noi coincide col momento nel quale doniamo la nostra intera vita a Dio mediante **l'appartenenza alla Congregazione dei Rogazionisti.**

Il rito della Professione Religiosa è inserito nella celebrazione della S. Messa e consiste in due momenti precisi: la lettura della formula di consacrazione da parte del novizio che pone la sua firma alla formula stessa poggiata sull'altare e la consegna dell'abito religioso.



L'8 settembre scorso anche per noi è stato così; avvolti dall'affetto dei nostri familiari e amici e dei nostri confratelli, sostenuti dalle preghiere di Maria Madre di Dio e dei Santi, abbiamo emesso la nostra Prima Professione dei voti nella Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù e di questo ne siamo immensamente felici e indicibilmente grati al Signore che nella sua infinita bontà e misericordia si è degnato di **chiamarci a lavorare come operai nella sua messe.**

Fr. Domenico
e Fr. Raffaele

Adorazione Eucaristica quotidiana in Noviziato

Il 6 Marzo scorso un evento fuori dal comune scuote la vita di fede e di preghiera della comunità del Noviziato: presso la Cappella S. Annibale, Gesù Eucaristia resta esposto ogni giorno al culto dei fedeli. Con una solenne concelebrazione, presieduta dal Vicario Foraneo, presente buona parte dei parroci di questa porzione di Arcidiocesi, viene intronizzata l'Ostia consacrata davanti all'assemblea commossa e fremente per l'avvenimento.

Il tutto in un clima di famiglia che si stringe attorno all'altare per celebrare il Sacramento dell'Amore e per adorare la Sua Divina presenza.



Da allora ogni giorno, dalle 15.00 alle 22.00 (e per tutta la notte tra ogni venerdì e sabato), il SS. Sacramento viene esposto sia per chi ha espresso il desiderio di stare davanti a Lui, sia per chiunque altro che, vedendo la Cappella aperta, volesse passare e fermarsi.

In conformità al carisma inteso da S. Annibale Maria Di Francia, ossia di pregare

“il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe” (Mt 9, 38), l'Adorazione Eucaristica è l'occasione propizia per elevare a Dio Padre una incessante preghiera per le Vocazioni alla vita matrimoniale, religiosa e sacerdotale.

L'Adorazione attualmente si svolge quotidianamente con l'auspicio che, se è nei progetti di Dio, possa estendersi 24 ore su 24. Ogni giorno la Comunità

Religiosa prega la Coroncina della Divina Misericordia alle 15.00, i Vesperi alle 19.30 e la Compieta alle 22.00 insieme con i fedeli che sostano in Cappella per adorare Gesù.



Alla luce dei mesi trascorsi dall'inizio di questa iniziativa possiamo confermare che nel corso di questo cammino il Signore ha operato innumerevoli grazie per coloro che vi partecipano, per la comunità stessa e soprattutto per tutti coloro per i quali ogni giorno da qui si prega. Il nostro più profondo grazie salga al Signore della messe che nella sua immensa bontà ci ha concesso di concretizzare il desiderio di avere ogni giorno la possibilità di stare davanti a Gesù Eucaristia; segno di tutto ciò sono i numerosi fedeli che, pur vivendo nei meandri della quotidianità, hanno aderito alla realizzazione di questa iniziativa.



Il mese più caro al popolo cristiano

Il mese di Novembre nella tradizione cristiana è dedicato alla preghiera per i defunti.

Tutti sentiamo il dovere di questa preghiera per un parente un amico che ci ha lasciati. La preghiera per i defunti si fonda sulla nostra professione di fede nella quale affermiamo: Credo nella comunione dei Santi.



La comunione nella quale crediamo è rappresentata da un rapporto non a senso unico, noi preghiamo per le anime dei nostri cari con la certezza che loro pregano per noi.

La differenza tra la nostra preghiera e la loro, è nel fatto che noi li affidiamo al Signore chiedendo la loro intercessione presso Dio, mentre i nostri defunti intercedono per noi ma non per se stessi.

Quindi in forza della comunione dei santi noi pellegrini sulla terra possiamo aiutare le anime del purgatorio offrendo per loro: le preghiere di suffragio, la S. Messa, le elemosine e le opere di penitenza.

Messa Comunitaria per i Defunti

Vi presentiamo l'iniziativa della Messa Comunitaria per i Defunti che consiste nella celebrazione ogni lunedì dell'anno di una Santa Messa in suffragio di vostri cari defunti, a cui partecipa la nostra Comunità del Noviziato che volentieri si unisce alla preghiera per i vostri cari defunti.

- Tutti i lunedì: celebrazione della S. Messa per quei defunti di cui ci verranno segnalati i nomi.
- Per l'iscrizione o il rinnovo si può usufruire dello spazio della causale del conto corrente postale, scrivendo: Messa Comunitaria per il defunto....
- La richiesta dell'iscrizione nell'Albo della Messa Comunitaria per i Defunti viene accompagnata da una offerta libera.
- L'iscrizione ha la durata di un intero anno, non ci sono obblighi di rinnovo
- Alla ricezione dell'adesione, risponderemo inviando un tesserino, attestante l'avvenuta iscrizione dell'apposito registro e la data di scadenza dell'iscrizione

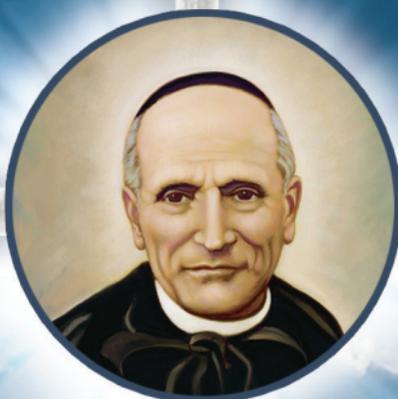
**PREGHIAMO
PER LE ANIME
DEL PURGATORIO
ED ESSE
PREGHERANNO
PER NOI**

Sant'Annibale Maria Di Francia

**Noviziato Padri Rogazionisti
SPLENDOR**

Via Panoramica, 5270 | Tel. / Fax 090 393298 | ccp. 10816981
98166 - S. Agata (Messina) | info@noviziato.it

**MESSA COMUNITARIA
PER I DEFUNTI**



Dio asciugherà ogni lacrima

Pensiero introduttivo di Sant'Annibale sul tema del suffragio e preghiera da recitare per i nostri cari defunti.

Pensiero: *Non sono pochi i vantaggi che a noi provengono dal suffragare le anime dei fedeli defunti. Vuol dire attirarsi la protezione e la misericordia di Dio, il quale molto si compiace che venga placata la sua giustizia a favore di questi spiriti eletti, già predestinati alla Gloria del paradiso. Quando noi, con le nostre preghiere, solleviamo le anime dei defunti, sono loro stesse che chiedono misericordia per noi al cospetto del Divino.*

Preghiera: *O Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di quelle anime sante. O Signore Gesù, manda i tuoi santi angeli a liberare e condurre in trionfo tutte quelle anime alla eterna felicità. Non ne resti una sola priva della visione beatifica del tuo volto. In particolare ti prego per.....*

Noviziato PP. Rogazionisti - Villa S. Maria
Strada Panoramica, 5270 - 98166 S. Agata (Messina)
Tel. 090 393298 - ccp. 10816981